

**COMUNE DI SAN VENANZO**  
PROVINCIA DI TERNI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **116** DEL **05.12.2012**

OGGETTO: **ADESIONE AL PROGETTO “SILLA” -**

L'anno DUEMILADODICI il giorno CINQUE del mese di DICEMBRE alle ore 08.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>		X
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>	X	
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>		X
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Rumori - Codetti/

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to M. Rumori

---

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
F.to R. Tonelli

---

- Premesso che il sistema di governance dei servizi pubblici per il lavoro, realizzato dalla riforma del mercato del lavoro, vede la cooperazione di diversi attori quali il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province, i comuni anche in forma associata e i soggetti autorizzati e accreditati e presuppone che tali soggetti operino e cooperino in un contesto eterogeneo per realizzare una rete locale di servizi per l'occupabilità e l'occupazione;

- Visti:

1. il D. Lgs. n. 469/97 "Conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 L. n. 59/97;
2. gli art. 4, 5, 6 e 15 del d.lgs.276/2003 e successive modificazioni e integrazioni;
3. il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
4. il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
5. l'art. 48 della L. n. 183/2010 (cosiddetto "collegato lavoro");
6. l'art.29 intitolato "Liberalizzazione del collocamento e dei servizi" della Legge 15 luglio 2011 n. 111;
7. la Legge 6 luglio 2012 n.94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
8. la Legge 6 luglio 2012 n.95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"
9. la Legge 18 luglio 2012 n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
10. l'art. 19 della Legge 7 agosto 2012, n.135 che individua le "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

- Esaminato l'allegato atto di impegno;

- Ad unanimità di voti

#### DELIBERA

- Di approvare la pre-adesione al progetto SILLA (Servizi di Intermediazione Locale del Lavoro e formazione) proposto dal Formez e Provincia di Terni;
- Di approvare il relativo atto di impegno che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

## **ATTO D' IMPEGNO**

tra

il **Comune di .....**, con sede in..... alla via....., rappresentato da.....

e

il **FormezPA**, con sede in Roma, via Carl Marx 15, rappresentato dal Direttore Generale prof. Marco Villani.

### **VISTI**

il D. Lgs. n. 469/97 "Conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 L. n. 59/97; gli art. 4, 5, 6 e 15 del d.lgs.276/2003 e successive modificazioni e integrazioni;

il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 48 della L. n. 183/2010 (cosiddetto "collegato lavoro");

l'art.29 intitolato "Liberalizzazione del collocamento e dei servizi" della Legge 15 luglio 2011 n. 111;

la Legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

la Legge 6 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"

la Legge 18 luglio 2012 n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

l'art. 19 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che individua le "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

### **CONSIDERATO CHE**

il sistema di governance dei servizi pubblici per il lavoro, realizzato dalla riforma del mercato del lavoro, vede la cooperazione di diversi attori quali il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province, i comuni anche in forma associata e i soggetti autorizzati e accreditati e presuppone che tali soggetti operino e cooperino in un contesto eterogeneo per realizzare una rete locale di servizi per l'occupabilità e l'occupazione;

per meglio rispondere alle nuove esigenze determinate dal contesto di crisi appare necessario supportare l'adozione di interventi che favoriscano l'occupabilità dei soggetti che rischiano di uscire o sono già usciti dal mercato del lavoro e altresì concorrano efficacemente all'attuazione di politiche attive del lavoro mirate all'occupazione giovanile, dei disabili e alla mobilità professionale e territoriale;

l'intento dell'azione di sistema dei servizi per il lavoro è quello di promuovere e sviluppare la funzione di intermediazione per il lavoro, in un'ottica sussidiaria, nei livelli di governo più prossimi alle esigenze dei cittadini, delle imprese e dei territori;

i servizi di intermediazione locale per il lavoro dovranno fornire soluzioni operative e garantire servizi di qualità grazie anche a una struttura interna ispirata ai criteri di performance, trasparenza e qualità, quali quelli indicati nei recenti provvedimenti di riforma della PA. Il tutto in un'ottica integrata con gli altri "livelli di governo" del mercato del lavoro e di rete con eventuali altri soggetti operanti nel campo dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro quali CPI, SUAP, comuni, comunità montane, università, scuole medie superiori, camere di commercio e strutture private;

il Formez PA, nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema", Asse B "Occupabilità", su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e in raccordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha svolto nel corso degli anni 2010-2012 la prima

edizione del progetto "SILLA - Servizi di Intermediazione Locale per il Lavoro", che ha attivato e sviluppato prestazioni di servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro attraverso lo start up di "Sportelli lavoro" presso amministrazioni comunali delle Regioni ob. Convergenza;

il Foromez PA, nell'ambito del PON "Azioni di Sistema", Asse B "Occupabilità", su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e in raccordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, svolge **la seconda edizione del progetto "SILLA - Servizi di Intermediazione Locale per il Lavoro"**, che dovrà attivare e sviluppare "Sportelli Lavoro" presso almeno 8 amministrazioni comunali delle Regioni ob. **Competitività**;

gli "Sportelli Lavoro" dovranno integrare i sistemi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e ampliarne la filiera con un ulteriore livello maggiormente inserito nel tessuto socio-produttivo del territorio; sviluppare competenze specifiche presso le amministrazioni per la gestione dei servizi; promuovere istituti e strumenti innovativi quali: apprendistato, tirocini formativi e di orientamento, lavoro occasionale di tipo accessorio, microcredito; favorire la comunicazione e lo scambio con altri soggetti territoriali coinvolti nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e tra i livelli istituzionali;

il **comune di.....** è una delle 8 amministrazioni delle regioni ob. competitività presso cui sarà realizzata la sperimentazione per l'implementazione dei servizi di intermediazione al lavoro; i nuovi Servizi d'intermediazione dovranno prevedere l'offerta di un set minimo di prestazioni all'utente (lavoratore disoccupato/azienda) tra cui:

- ◆ l'informazione sui fabbisogni espressi dalle aziende del territorio (richieste di figure professionali e tipologia di lavori offerti) e la pubblicazione delle vacancies in un'apposita bacheca e nell'area dedicata al nuovo servizio di intermediazione sul sito istituzionale,
- ◆ l'informazione sulla normativa in materia di lavoro e sulle innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 (Testo Unico dell'Apprendistato) e dalla Legge 18 luglio 2012, n. 92 (Riforma del mercato del lavoro);
- ◆ l'informazione sugli incentivi e sgravi contributivi connessi all'assunzione di soggetti percettori di trattamenti di sostegno del reddito, sugli incentivi all'auto-imprenditorialità e sul lavoro accessorio (voucher),
- ◆ l'informazione sulle offerte di borse di studio e tirocini in impresa (a livello regionale, nazionale e comunitario),
- ◆ la fornitura di documentazione e informazioni sui settori economici e le professioni per i quali le indagini previsionali prevedono uno sviluppo nelle annualità successive,
- ◆ l'informazione sugli altri servizi per il lavoro pubblici e privati, sugli sportelli impresa, sui centri e le agenzie Informa giovani, ecc. presenti sul territorio,
- ◆ l'orientamento verso i Servizi al lavoro competenti per la predisposizione dei Piani di Azione Individuali,
- ◆ l'assistenza alla compilazione del Curriculum vitae europeo e delle richieste di lavoro,
- ◆ l'assistenza alla consultazione dei siti internet deputati all'incontro domanda/offerta (sia a livello locale e regionale che nazionale e comunitario),
- ◆ l'informazione sulle opportunità formative offerte dagli enti di formazione a livello locale e regionale con pubblicazione delle stesse in un'apposita Bacheca e nell'area dedicata al nuovo servizio di intermediazione sul sito istituzionale dell'Ente;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

#### **ART. 1**

Il **Comune** di..... si impegna a:

- Attuare i necessari provvedimenti interni per l'attivazione dell'Ufficio (Lavoro);
- Richiedere l'accreditamento al Ministero del Lavoro e alla Regione quando sarà varata la normativa regionale a ciò finalizzata;
- Mettere a disposizione spazi idonei alla gestione dello sportello e personale commisurato (coerente) per quantità e competenze possedute alla erogazione dei servizi attivati;
- Intraprendere le azioni necessarie per potersi collegare alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro ovvero a ClicLavoro;
- Concertare, ove possibile, con la Provincia una convenzione con il CPI di riferimento per la delega da parte di questo dei servizi di base (accoglienza e prima informazione) ed eventualmente di servizi amministrativi (DID, certificazioni, etc.) e di alcuni servizi superiori (orientamento ed incontro domanda offerta di lavoro);
- promuovere presso la cittadinanza e le imprese del territorio i nuovi servizi attivati;
- curare al termine delle attività progettuali la formazione continua degli operatori dello Sportello, anche al fine della massimizzazione la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza;
- monitorare costantemente i risultati raggiunti, intervenendo, in una logica di miglioramento continuo, per rimuovere gli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi posti e sviluppando lo spettro delle proprie attività e la qualità nell'erogazione dei servizi.

Il **FormezPA**, nell'ambito del Progetto SILLA, si impegna a:

- fornire affiancamento consulenziale all'attivazione e allo sviluppo dei servizi di intermediazione locale al lavoro;
- rendere disponibili manuali per l'organizzazione e la gestione dei servizi e strumenti operativi di supporto laddove Provincia e Comune li ritengano utili;
- erogare attività formativa per il personale individuato dall'Amministrazione attraverso seminari, formazione d'aula ed e-learning;
- rendere disponibili software gestionali specializzati per i servizi al lavoro;
- disseminare i risultati del Progetto sui territori coinvolti ed a livello nazionale, attraverso eventi e pubblicazioni, al fine di promuovere l'utilizzo delle tecnologie messe a punto da FormezPA.

#### **ART. 2**

Il presente Atto d'impegno con decorrenza dalla sua sottoscrizione scadrà il 31 dicembre 2013 salvo recesso di una delle parti che dovrà essere comunicato all'altra con un preavviso di tre mesi a mezzo di raccomandata a/r.

#### **ART. 3**

Per l'attuazione del presente atto il Comune ..... individua come referente il dr....., il Formez PA individua come referente la dott.ssa Stefania Melegari.

**ART. 4**

Ciascuna parte, in relazione alle attività previste nel presente atto, sosterrà i costi di propria competenza.

**ART. 5**

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente protocollo.

In caso di mancato accordo, per la risoluzione della controversia insorta, in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente atto, sarà competente il Tribunale di Roma.

**ART. 6**

Qualsiasi modifica al presente atto sarà valida solo se concordata per iscritto tra le parti.

**ART. 7**

Le parti si impegnano al rispetto di quanto previsto nel Decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i..

**ART. 8**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Luogo, data .....

Il Sindaco del Comune di .....

Formez P.A.

Il Direttore Generale

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 267 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li 17.01.2013*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **17.01.2013** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta